



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
CBIC84600L: F. AMATUZIO-PALLOTTA

**Scuole associate al codice principale:**

CBAA84600C: F. AMATUZIO-PALLOTTA  
CBAA84601D: BOIANO CAPOLUOGO  
CBAA84602E: BOIANO "MONTEVERDE"  
CBAA84604L: SPINETE CAPOLUOGO  
CBAA84605N: COLLE D'ANCHISE "CAPOLUOGO"  
CBAA84606P: SAN MASSIMO CAPOLUOGO  
CBEE84601P: F. AMATUZIO - BOJANO  
CBEE84602Q: BOIANO "MONTEVERDE"  
CBEE84603R: BOIANO "CASTELLONE"  
CBEE84604T: SPINETE CAP.  
CBEE84605V: COLLE D'ANCHISE - "G. RIVERA"  
CBMM84601N: BOIANO "PALLOTTA"  
CBMM84602P: SCUOLA SEC. DI I GRADO SPINETE



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 15	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 19	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 21	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 23	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 25	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

Nonostante le difficoltà derivanti dall'emergenza pandemica si registra un abbandono inesistente ed elevata percentuale di successo scolastico, grazie evidentemente ad interventi mirati. Costruzioni di un curriculum efficace. Accoglienza /inserimento positivi negli ordini di scuola successivi. La percentuale di alunni con valutazione 6 conseguita all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione è notevolmente inferiore rispetto ai riferimenti regionale e nazionale, mentre la percentuale di alunni compresi nelle fasce di valutazione 7-8-9 è superiore ai livelli regionale e nazionale. Ciò valida gli interventi attuati in riferimento alle priorità ed agli obiettivi di miglioramento prefissati nei precedenti anni scolastici.

### Punti di debolezza

La percentuale di alunni compresi nella valutazione del 10 all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è inferiore alla media nazionale e regionale; la percentuale di alunni con lode è inferiore alla media regionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto comprese tra 7 e 9 all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto pari a 6 all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Punti di forza

Nonostante l'istituto abbia affrontato lunghi periodi di didattica a distanza a causa dell'emergenza pandemica anche nell'a.s.20/21 e parzialmente nell'a.s. 21/22, i risultati nelle prove standardizzate non si sono discostate dai riferimenti nazionali medi, registrando in alcuni casi risultati superiori alla media.

### Punti di debolezza

I risultati evidenziano l'effetto di rallentamento del processo di maturazione di livelli di competenze specifiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, soprattutto in italiano e inglese. La percentuale di studenti collocati nei livelli 1 e 5 è in linea con i riferimenti nazionali. Nella scuola primaria la variabilità tra le classi è superiore ai riferimenti, mentre quella nelle classi è inferiore. Nella scuola secondaria, invece, la variabilità tra le classi risulta inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. E' opportuno ricordare che l'istituto ha affrontato lunghi periodi di didattica a distanza a causa dell'emergenza pandemica anche



nell'a.s.20/21 e parzialmente nell'a.s. 21/22; ciò ha comportato un processo di maturazione delle competenze differito rispetto ai tempi standard e una condizione emotiva fortemente compromessa all'atto dello svolgimento delle prove stesse.



## Competenze chiave europee

### Punti di forza

La scuola propone progetti curricolari ed extracurricolari di potenziamento di tutte le competenze chiave: competenza alfabetica funzionale, competenza multilinguistica, competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria, competenza digitale, competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare, competenza in materia di cittadinanza, competenza imprenditoriale, competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Esperienza positiva e' stata lo svolgimento dei progetti PON, in particolare quello legato alle competenze chiave di cittadinanza globale. Riconoscimento da parte della Commissione Europea dell'Istituto come scuola eTwinning, ottenuto grazie al numero ed al valore qualitativo delle iniziative condotte.

### Punti di debolezza

Necessità di predisporre percorsi di sviluppo delle competenze STEAM in maniera diffusa all'interno dei plessi del comprensivo.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Da rilevazioni interne, effettuate negli incontri di continuità, si evince che anche nel passaggio alla scuola secondaria di II grado gli studenti non presentano particolari difficoltà. Per quanto concerne i risultati comparati nelle PROVE INVALSI, la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado, nonostante i lunghi periodi di didattica a distanza affrontati a causa dell'emergenza pandemica, ha ottenuto risultati superiori o in linea a quelli della media regionale - sud- nazionale.

### Punti di debolezza

Mancanza di strumenti interni di monitoraggio degli esiti formativi nel passaggio dalla primaria alla secondaria o comunque da una classe all'altra.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.  
**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti



non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Da rilevazioni interne, effettuate negli incontri di continuità, si evince che anche nel passaggio alla scuola secondaria di II grado gli studenti non presentano particolari difficoltà. Per quanto concerne i risultati comparati nelle PROVE INVALSI, la maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado, nonostante i lunghi periodi di didattica a distanza affrontati a causa dell'emergenza pandemica, ha ottenuto risultati superiori o in linea a quelli della media regionale - sud- nazionale.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Punti di forza

Presenza medio-alta di vari aspetti relativi alla elaborazione del curricolo. E' stato definito un curricolo per competenze, con declinazione verticale ed orizzontale delle competenze in uscita. La scuola risponde con il proprio Curricolo alle richieste del territorio. E' stato strutturato un curricolo verticale per l'educazione civica. Nella scuola primaria sono state individuate prove comuni per competenze, strutturate, iniziali e intermedie. Nella Scuola Secondaria vengono utilizzate prove comuni di ingresso in italiano, matematica e lingue straniere. Nella Scuola Primaria vengono effettuate, laddove possibile, progettazioni per classi parallele. Sono stati predisposti modelli comuni di progettazione per i vari ordini di scuola e sperimentate attività di progettazione interdisciplinare e per classi parallele. Sono stati realizzati ed utilizzati modelli comuni di Progettazione di classe e di Unità di apprendimento sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria. Nel PTOF sono esplicitati: I criteri di valutazione ed i livelli di riferimento per le discipline (inclusa religione e /o attività alternative) e per il comportamento, la descrizione del processo formativo e del livello di apprendimento conseguito. Anche la progettazione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa fa riferimento alle

## Punti di debolezza

Gli strumenti costruiti per la progettazione e la valutazione vanno maggiormente diffusi e resi efficaci nell'agire didattico. Nella secondaria è poco diffusa una programmazione per dipartimenti disciplinari e l'utilizzo di prove strutturate comuni non è ancora sistematico e non riguarda la maggior parte delle discipline.



competenze. La scuola effettua pause didattiche dal primo al quindici febbraio per il recupero degli apprendimenti. Stesso dicasi all'inizio dell'anno scolastico in riferimento agli alunni che hanno riportato insufficienze in alcune discipline.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola sulla scorta delle precedenti analisi di autovalutazione ha redatto un curriculum per competenze verticale ed una rubrica delle competenze in uscita per i tre ordini di scuola. È in via di completamento l'implementazione dei documenti con la definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. Sono stati ripristinati i dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica è condivisa parzialmente tra i docenti. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti, in particolar modo per l'attivazione del recupero.



## Ambiente di apprendimento

### Punti di forza

La scuola ha partecipato a diversi bandi PON-FESR e POR per incrementare l'acquisizione di strumentazioni tecnologiche (ambienti digitali) per la didattica integrata e per creare ambienti didattici innovativi. L'organizzazione oraria consente lo svolgimento di attività di recupero e potenziamento in itinere. Cura della didattica laboratoriale da parte degli insegnanti, con attribuzione di specifici incarichi di referenti di laboratorio. Approcci metodologici mediamente efficaci con impiego di metodologie didattiche diversificate. Impiego metodo ABA per l'inclusione, in collaborazione con strutture del territorio specializzate nell'applicazione dello stesso. Realizzazione di attività di coding su classi intere. Realizzazione di progetti eTwinning sia nazionali che europei. Realizzazione di progetti STEM per lo sviluppo delle competenze in scienze, tecnologia, ingegneria e matematica, in special modo nelle bambine. E' stato elaborato un Regolamento d'Istituto (comprensivo di una parte concernente il bullismo ed il cyberbullismo) con annesso Regolamento Uscite didattiche e Viaggi di Istruzione. Nell'anno scolastico 2020/21 è stato elaborato il Piano Scolastico ed il Regolamento per la DDI Puntuale segnalazione al Dirigente e alle famiglie di comportamenti inadeguati e/o

### Punti di debolezza

Nei plessi piu' grandi, mancanza di laboratori multimediali, auditorium, biblioteche e spazi adeguati all'attuazione di didattiche attive.



disfunzionali. Il Regolamento interno consente di controllare e di intervenire nei confronti di episodi problematici. L'approccio interlocutorio prevale e, nella maggior parte dei casi, risulta efficace e contribuisce a costruire un dialogo con le famiglie. Promozione di strategie specifiche per l'acquisizione di comportamenti pro-sociali. La scuola ha promosso le competenze sociali e civiche degli studenti anche attivando incontri con esperti ed associazioni del territorio sull'educazione alla legalità e collaborando con professionisti per la realizzazione di progetti sul bullismo, sui rischi della navigazione in Internet e sulle dipendenze. Presenza settimanale di una Psicologa che svolge attività di Sportello di Ascolto rivolto a studenti e famiglie.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.



A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

Grazie ai fondi PON e POR ed a finanziamenti statali l'organizzazione di spazi e tempi inizia a rispondere alle esigenze di apprendimento degli studenti, anche se mancano ancora la biblioteca, l'auditorium e spazi laboratoriali multimediali nei plessi più grandi. Le attrezzature tecnologiche sono utilizzate anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Sono stati incrementati i device a disposizione degli allievi per l'impiego delle tecnologie nella didattica. Le regole di comportamento sono definite e condivise in modo omogeneo nelle e tra le classi.



## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza

Percorsi di accoglienza per alunni stranieri (con annesso protocollo) e realizzazione di percorsi di apprendimento della lingua italiana per studenti stranieri da poco in Italia (per favorirne il successo scolastico). Partecipazione a progetti e corsi di aggiornamento sulla disabilità e bisogni educativi speciali. PDP e PEI regolarmente aggiornati. Istituzione, a partire dall' a. s. 2020/21, di una Commissione "Inclusione" appositamente predisposta, per l'acquisto di materiali specifici, la progettazione di attività peculiari per la disabilità la presentazione di proposte varie inerenti alla disabilità. Inserimento nel PTOF di specifici progetti per l'inclusione. Collaborazione con Enti per l'attivazione di progetti condivisi per la gestione delle disabilità . Partecipazione alle iniziative nazionali sulla disabilità attraverso l'organizzazione di convegni a tema. Interventi di recupero curricolari ed extracurricolari sia disciplinari che metacognitivi. Recupero delle competenze di base anche attraverso PON specifici.

### Punti di debolezza

Carenza della documentazione del lavoro svolto e della condivisione di pratiche.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.



## Continuità e orientamento

### Punti di forza

Progetti comuni Scuola Infanzia - Primaria. Incontri programmati, uscite didattiche. Visita della Scuola Secondaria da parte di studenti della primaria (open day con saggio di strumento musicale, visione di film). Visita della Scuola Primaria da parte degli alunni della Scuola dell'infanzia. Attività educative comuni tra studenti della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. La scuola realizza percorsi di orientamento innanzitutto mediante attività volte alla conoscenza di sé e delle proprie inclinazioni con questionari di autovalutazione. Per quanto concerne le attività di orientamento alla Scuola Secondaria di II Grado vengono organizzati incontri, presso il nostro Istituto, con tutte le Scuole Superiori del territorio in modo che gli allievi possano avere una panoramica completa dell'offerta formativa a disposizione. Vengono realizzate visite presso i laboratori delle Scuole Superiori ed attività comuni con alcune classi della Secondaria di Secondo Grado. Sono predisposte schede per il consiglio orientativo. La scuola organizza incontri rivolti alle famiglie in cui vengono illustrati i piani formativi degli Istituti del territorio di appartenenza.

### Punti di debolezza

Limitata attività di raccordo pedagogico. Mancanza di strumenti per il monitoraggio ufficiale dei risultati degli alunni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Punti di forza

La Mission dell'istituto è ben definita, condivisa e caratterizza il PTOF, permeando l'orientamento dell'Offerta Formativa. Ruolo propositivo ed attivo della scuola dal punto di vista culturale nel territorio. Somministrazione di questionari a docenti, famiglie e studenti per l'autovalutazione e la rendicontazione sociale. E' stata costituita in Collegio Docenti una Specifica Commissione per l'Autovalutazione d'Istituto (in collaborazione con la Funzione Strumentale preposta al PTOF). Chiara divisione dei compiti (o delle aree di attività) tra i docenti con incarichi di responsabilità e tra il personale ATA. Presenza e disponibilità degli insegnanti a svolgere ore aggiuntive in caso di assenza dei colleghi (sia facendo riferimento alla banca ore che ad ore eccedenti a pagamento). Il FIS e' ripartito: 70% docenti, 30% personale ATA Sono stati realizzati progetti coerenti con il PTOF ed il Piano di Miglioramento. Ad essi si collega e correla il Programma Annuale. La scuola e' impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR.

## Punti di debolezza

Esiguita' fondi FIS. Mancano modelli di monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività svolte.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Punti di forza

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente ed ATA mediante questionari ed indagini. I temi per la formazione risultano i seguenti: - Tecnologie -BES (Inclusione) - Metodologie didattiche e didattica per competenze - Educazione Civica - Valutazione nella Scuola Primaria - L2/CLIL -Accoglienza, integrazione, intercultura -Bullismo e cyberbullismo -Sicurezza La scuola ha organizzato corsi di formazione coerenti che hanno consentito la valorizzazione diffusa delle nuove tecnologie nella pratica didattica, delle nuove metodologie e corsi di formazione in tema di sicurezza. I corsi sono stati tenuti da personale esperto, da Enti certificati e da docenti interni dotati di specifico titolo. L'assegnazione degli incarichi avviene in base alle competenze. In seno al Collegio Docenti sono state costituite numerose Commissioni (a valere sul FIS) che si occupano, insieme alle Funzioni Strumentali, delle seguenti aree: -PTOF-POF/RAV/Autovalutazione d'Istituto - Continuità'; -Inclusione - Accoglienza alunni stranieri e intercultura -Progettazione bandi locali, nazionali ed europei -GLHI - Gruppo di lavoro per il Patto Educativo di Corresponsabilità' -Gruppo di lavoro per l'educazione civica -Gruppo di lavoro per la valutazione nella scuola primaria E' stata creata una repository per la raccolta di materiali e buone

## Punti di debolezza

Si ravvede la necessità di puntualizzare la formazione su:  
Progettazione per competenze  
Applicazione delle metodologie STEAM



pratiche.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Valorizza il personale, tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi e per la condivisione di materiali.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Punti di forza

Adesione a reti di scuole per il miglioramento dell'offerta didattica e per fare economia di scala. Collaborazioni con le associazioni presenti sul territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Contratti di volontariato. Adesione a reti di scuole regionali su temi relativi alla formazione. La scuola coinvolge i genitori informandoli e condividendo principi ispiratori e necessità educative. Lo fa attraverso incontri ad inizio anno, prima delle iscrizioni, in coincidenza con l'emissione di particolari provvedimenti o novità. La scuola ha un SITO WEB con una sezione destinata alle famiglie regolarmente aggiornata ed è in vigore il registro elettronico in tutti gli ordini di scuola. E' stata acquistata un' App per la firma digitale e per favorire le comunicazioni scuola-famiglia. E' attenta alle istanze espresse dai rappresentanti eletti, offre spazi e tempi per assemblee spontanee; stabilisce rapporti continuativi anche attraverso la partecipazione attiva a progetti d'Istituto. Predisporre in varie occasioni eventi formativi e culturali estesi alle famiglie. Presenza di un Comitato genitori-insegnanti.

## Punti di debolezza

Occasionalità dell'organizzazione di attività formative rivolte a i genitori.

## Autovalutazione



### Situazione della scuola



## Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e a collaborazioni con soggetti esterni, alcune però devono essere migliorate e rese più continuative. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Coinvolge i genitori nelle sue iniziative, ne raccoglie suggerimenti ed idee; ha un comitato genitori-insegnanti impegnato nell'organizzazione di eventi culturali per e con la Scuola e l'extra scuola. Le comunicazioni sono sostenute da un sito web e da un'App regolarmente aggiornati, nonché da registro elettronico implementato con le funzionalità di messaggistica ed SMS.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Incrementare il livello raggiunto nelle competenze relative agli assi matematico-scientifico e di L2.

### TRAGUARDO

Innalzare la percentuale di alunni compresi nelle fasce di livello intermedio ( Scuola Primaria) o maggiori/uguali a 8/10 al termine del quinto anno e del primo ciclo.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere il ricorso ad una didattica per competenze, attraverso le sue diverse dimensioni, a partire dall'ambito della progettazione, con la diffusione di modalità di lavoro in team
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di competenze raggiunti dagli allievi negli anni di corso intermedi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere una valutazione delle competenze per ciascun anno di corso
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire un portfolio dello studente con indicazione dell'evoluzione dei livelli di apprendimento e di competenze maturate, per monitorare la crescita formativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Diffondere l'uso degli strumenti di valutazione (rubriche di valutazione delle competenze, dei processi etc..) adottati dalla scuola per implementare il ricorso ad una valutazione autentica
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la dotazione tecnologica e l'allestimento di laboratori multimediali nell'Isituto
7. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere il ricorso ad approcci metodologici - anche mediati dalle N.T. - che rendano gli studenti protagonisti attivi dei processi di apprendimento.
8. **Inclusione e differenziazione**  
Curare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare per gli allievi con BES, ponendo attenzione alle metodologie didattiche utilizzate ed alle competenze da perseguire.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare le opportunità di formazione sull'utilizzo immediato nella pratica didattica dei dispositivi tecnologici a supporto della didattica STEAM, anche ricorrendo a modalità peer to peer





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze chiave con particolare riferimento all'imparare ad imparare.

### TRAGUARDO

Incremento del numero di alunni con valutazione delle competenze almeno a livello B/intermedio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere il ricorso ad una didattica per competenze, attraverso le sue diverse dimensioni, a partire dall'ambito della progettazione, con la diffusione di modalità di lavoro in team
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Introdurre strumenti di monitoraggio dei livelli di apprendimento e di competenze raggiunti dagli allievi negli anni di corso intermedi
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere una valutazione delle competenze per ciascun anno di corso
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Costruire un portfolio dello studente con indicazione dell'evoluzione dei livelli di apprendimento e di competenze maturate, per monitorare la crescita formativa
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Diffondere l'uso degli strumenti di valutazione (rubriche di valutazione delle competenze, dei processi etc..) adottati dalla scuola per implementare il ricorso ad una valutazione autentica
6. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la dotazione tecnologica e l'allestimento di laboratori multimediali nell'istituto
7. **Ambiente di apprendimento**  
Diffondere il ricorso ad approcci metodologici - anche mediati dalle N.T. - che rendano gli studenti protagonisti attivi dei processi di apprendimento.
8. **Continuità e orientamento**  
Curare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, in particolare per gli allievi con BES, ponendo attenzione alle metodologie didattiche utilizzate ed alle competenze da perseguire.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Incrementare le opportunità di formazione sull'utilizzo immediato nella pratica didattica dei dispositivi tecnologici a supporto della didattica STEAM, anche ricorrendo a modalità peer to peer



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



Dal rapporto di autovalutazione emerge chiaramente l'efficacia dell'offerta formativa dell'istituto che ha consentito di attraversare gli anni dell'emergenza pandemica, garantendo agli allievi, nonostante le criticità dettate dall'attivazione di una didattica completamente nuova, il raggiungimento di livelli di apprendimento positivi e consolidati. Tuttavia si ritiene fondamentale innalzare il livello delle competenze maturate promuovendo, in maniera più capillare, il ricorso a una didattica per competenze attraverso le sue diverse dimensioni che coinvolgono l'ambito della progettazione, delle strategie metodologiche didattiche e degli ambienti di apprendimento. Si ritiene altresì fondamentale potenziare la competenza chiave "imparare ad imparare", poiché essa rappresenta la strada maestra per affrontare il complesso e fluido mondo della conoscenza nella società odierna.